

RELAZIONE DELL'INSEGNANTE SULLA DIDATTICA A DISTANZA

§

L'imprevista emergenza Coronavirus e la sospensione delle attività didattiche in presenza ha imposto a tutti noi insegnanti un cambiamento di rotta che non era stato programmato, mettendoci di fronte alla necessità di modificare gli orizzonti ed i metodi di lavoro con la classe.

Dopo un primo momento di disorientamento, è stata affrontata la nuova situazione ed è stata improntata una riorganizzazione basata sulla messa a sistema delle risorse rese disponibili dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione: il registro di classe elettronico, la piattaforma di videoconferenza ed i canali di comunicazione telematici personali e di gruppo (tele/videochiamate - whatsapp).

Questi mezzi hanno consentito, pur con tutti i limiti legati alla mancanza di contatto umano, di abbattere le distanze e riprendere il filo del discorso rimasto nei primi momenti interrotto per via del fermo imposto dalle misure nazionali di contenimento del contagio.

Con il registro di classe informatico si è potuto proseguire la didattica, non solo nell'assegno dei compiti che i discenti devono svolgere a casa, ma anche con il caricamento di testi, schede di lavoro, spiegazioni, lezioni, video ed esercitazioni utili ai bambini per imparare facendo. A loro volta i bambini, con l'ausilio dei genitori, hanno potuto ricaricare le schede di lavoro e le esercitazioni eseguite a casa per la successiva correzione.

Per velocizzare i contatti e dare chiarimenti, si è fatto ricorso anche alla comunicazione tramite whatsapp oppure via telefono con i genitori.

Sono state organizzate e svolte diverse lezioni in videoconferenza con la classe grazie all'applicativo meet di google, reso disponibile dalla scuola, che si è rivelato molto friendly user sia per il docente che per i bambini, i quali hanno velocemente preso confidenza con lo strumento, partecipando interattivamente alle videolezioni.

Nel merito dell'attività didattica, si sta avanzando con regolarità nello svolgimento dei programmi di insegnamento per tutte le materie.

In **Italiano**, per quanto riguarda la grammatica, si è allo studio dei tempi semplici, presente, imperfetto e passato remoto, del modo indicativo dei verbi delle tre coniugazioni. La prossima tappa dell'avanzamento del programma sarà la coniugazione dei verbi al futuro semplice per poi affrontare tutti i tempi composti del modo indicativo. Parallelamente, si è continuato nello studio dei nomi nelle

varie accezioni di nomi “concreti”, “astratti”, “alterati”, “primitivi”, “derivati”, “composti”, nonché dell’articolo, approfondendo l’analisi delle differenze tra l’articolo “determinativo” e l’articolo “indeterminativo”. Sarà a breve introdotto l’argomento dell’aggettivo, principiando da quello “qualificativo”.

Per quanto riguarda i testi, dopo lo studio e le esercitazioni sui testi narrativi realistici e fantastici, sulle favole, sulle fiabe, sui miti e le leggende, il programma prevede l’esame delle caratteristiche del testo descrittivo per far comprendere ai discenti come descrivere una persona, un animale, una cosa, un ambiente aiutandosi con i cinque sensi, con gli indicatori spazio temporali e con gli aggettivi. Sarà affrontato anche l’argomento del riassunto, indicando agli alunni le regole e gli accorgimenti da seguire per sintetizzare in modo corretto un racconto, una favola, un testo narrativo o descrittivo.

In **matematica**, sono stati introdotti ed analizzati i problemi con due domande collegate tra loro ed i problemi con una domanda nascosta. Sono state poi presentate le frazioni e l’unità frazionaria, proponendo ai discenti una serie di esercitazioni grafiche e numeriche per far meglio comprendere l’argomento. Si passerà poi ai numeri decimali ed alle frazioni decimali, alle misure di lunghezza, peso e capacità con le relative equivalenze.

In **geometria**, sono stati studiati i vari tipi di angoli ed i poligoni.

In **scienze**, sono state introdotte le tematiche degli ecosistemi e della catena alimentare.

In **arte**, si è preferito in questo particolare periodo lasciare gli alunni liberi di dare sfogo alla propria fantasia, proponendo loro di realizzare produzioni personali, rielaborando le varie tecniche imparate in precedenza, su temi quali l’inizio della primavera e l’avvento del periodo pasquale, per stimolarli ad esprimere le proprie emozioni personali, visive e sensoriali.

Tutti gli argomenti di studio sono stati presentati con l’ausilio di schede di comprensione e di esercitazione preventivamente caricate sul registro di classe elettronico.

In conclusione, la sottoscritta insegnante di classe 3^a è soddisfatta di questa prima esperienza di didattica a distanza, in quanto ha potuto verificare che gli alunni hanno risposto alle difficoltà ed hanno reagito positivamente, riprendendo le attività con discreto profitto e dimostrando capacità di adattamento, partecipazione allo studio e voglia di apprendimento.

Vallo, 15 aprile 2020



L’insegnante di classe 3^a
Fiorella Romanelli